



21 Agosto 2016

# Al festival della narrazione gli occhi raccontano la Shoah

**Arzo (Svizzera).** Il milite ignoto di Perrotta, poi Scommegna sul palco  
Apertura mercoledì. Giovedì Ferruccio Cainero con il gruppo Terra e Musica

**SARA CERRATO**

E ai blocchi di partenza la diciassettesima edizione del Festival internazionale di Narrazione di Arzo che si svolgerà, nella località svizzera, dal 24 al 28 agosto.

L'apertura si terrà mercoledì, alle 20.45 nel Chiostro dei Serviti di Mendrisio, con un'anteprima. Il pubblico assisterà a "Occhi che raccontano. Shoah: frammenti di un racconto di parole e musica", spettacolo musico-teatrale creato e diretto da Fabrizio Saccomanno, drammaturgo regista e attore salentino. In scena anche il violoncellista Claude Hauri.

## "Arco di San Marco"

E una coproduzione del Festival di Arzo e di Musica nel Mendrisiotto. Il programma principale, dal 25 al 28 si terrà proprio ad Arzo. L'epicentro sarà la piazza principale della località, ma anche i cortili e i giardini saranno coinvolti nel ricco programma.

Il calendario è disponibile sul sito [www.festivaldinarrazione.ch](http://www.festivaldinarrazione.ch), dove tra l'altro, una sezione specifica è dedicata (con precisione tutta elvetica) alle variazioni in caso di maltempo.

Tra gli eventi importanti, lo spettacolo della serata di giovedì, in piazza. Alle 21.30, sarà protagonista il noto e bravo artista italiano ma residente in svizzera Ferruccio Cainero che, accompagnato dalla formazione Musica Terrae, ci farà vivere, con "Arco di San Marco", un viaggio nella storia che passa da Alessandria d'Egitto, dal Salento, e da Roma arrivando fino a Como.

Venerdì, ecco un appuntamento molto atteso. Torna ad Arzo il talentuoso Mario Perrotta, narratore di rango che ci propone "Milite ignoto quindicicciotto", dedicato ai soldati di trincea nel primo, tragico ma vero momento di unità nazionale per gli Italiani.

La sera dopo ecco un'altra personalità notevolissima e intensa. Arriva ad Arzo Arianna Scommegna che ci propone "Potevo essere io", racconto di una bambina cresciuta nel quartiere Niguarda, che racconta vite perse, vite ritrovate, sullo sfondo della periferia milanese.

Tanti i personaggi che prendono vita, con umanità, nel racconto di Scommegna. Il testo è scritto da Renata Ciaravino, che, con Scommegna incontrerà gli spettatori più curiosi, per un appuntamento introduttivo nella corte dei miracoli alle 14 di sabato: modera l'incontro lo psicoterapeuta Mauro Croce.

## Spettacoli per ragazzi

Sabato e domenica, saranno dedicati alle nuove personalità della scena. Tra esse, Fabrizio Pugliese, con "Per obbedienza" che parla di San Giuseppe da Copertino. C'è poi in programma anche "Digiunando davanti al mare" di Giuseppe Semeraro, che ci presenta la figura e la lotta di Danilo Dolci in difesa dei diritti dei contadini, dei pescatori. Entrambi gli autori incontreranno il pubblico domenica, alle 14, nella corte dei miracoli.

C'è anche molto spazio per spettacoli dedicati ai ragazzi come "Gaya" di Naya Dedemaihan, domenica pomeriggio, nella corte dell'Aglio.



Arianna Scommegna pronta ad andare in scena